

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

Regno e Colonie L. 16 8.50 4.30
Unione postale 13 17. 9.
Ogni numero nel Regno cent. 5 Estero cent. 10

Il Resto del Carlino
GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Avvisi commerciali nella pagina di testo divisa in 5 colonne L. 3 la linea...
Bologna - Via Indipendenza 2, p. p.
TELEFONO 9-43

La resistenza nemica a oriente di Gorizia
Un aeroplano abbattuto - Nostro successo in Macedonia

La situazione

La posizione attuale degli eserciti alleati è, nonostante le stasi russe, pienamente favorevole. Il cattivo tempo ha momentaneamente sospeso le operazioni degli inglesi sul fronte Ypres-Saint Quentin...

L'artiglieria nella battaglia

Un ufficiale austriaco prigioniero ha riassunto le sue impressioni sulla artiglieria in corso in questo giudizio: « Non poteva succedere quello che è successo se gli italiani non avessero avuto tanta artiglieria... »

L'ampia avanzata italiana nell'aspro terreno tra Sesto ed Auzza

Le azioni guerresche sono come un passaggio che vuole essere guardato da un punto di vista storico sicché possa apparire in tutta la sua complessità. Così, una vittoria non può mai essere valutata nella sua prima ora...

Anche i guadagni verso Le Catelet e la strada Saint Quentin-Cambrai sono stati mantenuti fermamente e i contrattacchi nemici sono completamente falliti.

Le migliori truppe tedesche si vanno così lentamente logorando. Dal principio di agosto 40 divisioni tedesche battutesi nei combattimenti di Ypres, Lens e Verdun hanno dovuto essere ritirate finché non saranno ricostituite. Il totale delle perdite in tali combattimenti deve essere altissimo.

L'avanzata francese a Verdun fu continuata oltre la collina 304 e il Mort Homme al ruscello di Forges, mentre un attacco tra la fattoria di Mormont e il bosco di Le Chaume valse loro il possesso dell'intero bosco di Fosse, e del bosco di Beaumont fino ai margini del villaggio di Beaumont.

Gli italiani hanno avanzato oltre l'Isorzo, hanno conquistato il Monte Santo, hanno ricacciato il nemico dall'altopiano di Bainsizza chiave della linea strategica Tolmino-Gorizia.

Il bollettino odierno riferisce anche un brillantissimo colpo di mano dei nostri alpini nell'alta valle Zebra, ad oltre 3500 metri sul mare. E' un piccolo episodio pieno di significato. Esso dimostra che quando eccezionalmente il nemico assume un atteggiamento aggressivo la sua fortuna non dura più di qualche giorno; dopo di che la situazione si ristabilisce a nostro vantaggio.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO
2 SETTEMBRE 1917.
Sulla fronte Giuliana, nella giornata di ieri, lotta poco intensa. Contrattacchi nemici vennero respinti sull'orlo meridionale della fattoria di Bainsizza, sulle pendici a nord di Monte S. Gabriele e a nord ovest di Tivoli (est di Gorizia).

Il ritorno dell'ottavo scaglione di prigionieri

Domattina avverrà a Chiasso l'ottavo scambio di prigionieri di guerra provenienti dall'Austria. A riceverli è giunta da Roma una commissione speciale della Croce Rossa composta dal senatore Frascara, del colonnello Morini e del capitano Barozzi.

Il valore dell'offensiva italiana per la Russia e la Romania

Come il Reich anche la Russia e la Romania sono orgogliosi della vittoria italiana. Dopo aver rilevato la difficile situazione sul fronte russo-russo, gli ufficiali meridionali si estendono a poca distanza dalle loro linee di battaglia e rappresentano per i due imperi i mezzi di esistenza della prima guerra mondiale.

Il compendio di Cadorna

Martedì ricorre il compendio del generale di Cadorna comandante in capo del nostro esercito combattente. Il generale Cadorna è nato il 4 settembre 1850.

Felice irruzione dei nostri in Macedonia

MACEDONIA - Il 31 agosto in un'azione combinata con altri contingenti dell'esercito alleato in Oriente le nostre truppe, dopo breve preparazione di fuoco, irromperono sulla vetta di quota 1050 (nell'ansa del Gerna) riportando prigionieri parecchie decine di soldati tedeschi.

La missione serba al fronte

La missione militare serba composta dal generale Vassio e dal tenente colonnello Mitrovic si è recata al fronte. Oltre che la mensola d'oro del valore militare al Re, la missione ha una missione di carattere politico e distribuisce ai soldati serbi vari valori tra gli ufficiali e i soldati italiani.

Fortunate incursioni aeree inglesi

Il comunicato ufficiale dell'Ammiragliato, in data 1, dice: Vellivoli navali tedeschi bombardarono i aerodromi di Hasting e Dover, e in un'altra volta in pieno giorno gli aerei della parte sud-ovest dell'aerodromo nelle cui vicinanze avvenne l'esplosione. Le bombe esplosero anche sulla strada ferrata adiacente alla linea di Ostend-Thouron.

Gli altri bollettini

Fronti russi: Un comunicato del Grande Stato Maggiore russo dice: Fronte occidentale. Fronte meridionale. Fronte orientale. Fronte del Caucaso: Nulla d'importante da segnalare.

La tenace resistenza romana trattiene il nemico in Moldavia

(D. R.) - La situazione in Romania non migliora. Gli austro-tedeschi, è vero, non fanno grandi progressi, ed il villaggio di Asserda, prima perduto, sembra stato ripreso. Ma un fatto è grave: l'esercito di Mackensen si è impadronito di Munchel e di Iveschi ed avanza a nord-ovest sulla linea Iveschi-Filiosca, sulle due rive del fiume Prut.

La provvisoria soluzione della crisi francese

(D. R.) - I ministri che si dovevano riunire all'Eliseo, si sono trovati insieme invece al Quai d'Orsay, sotto la presidenza di Ribot. Cambiate le loro idee sono andati, come si sa, a una soluzione provvisoria della crisi: aperta alla dimissioni di Malvy. Il ministro dell'I. P. Steeg, appartenente al gruppo radicale socialista, lo stesso di Malvy, assume l'interim del Ministero degli Interni.

Scetticismo francese sui risultati della conferenza di Mosca

(D. R.) - La conferenza di Mosca ha fornito i rimedi per risolvere la crisi militare assai presto, e per questo il gruppo spondente del « Petit Parisien » da Pietrogrado si dichiara scettico. L'origine della crisi russa - egli ricorda - fu nel primo decreto del « Soviet », che aveva in realtà autorizzato degli ufficiali. Grazia ad esso l'esercito intero, minato dal veleno, cominciò a disgregarsi.

Il bollettino francese delle 15

Il comunicato ufficiale delle 15 dice: Sul fronte dell'Alta valle Zebra, le artiglierie si è mantenuta vicinissima durante la notte. Tentativi di colpi di mano, sui nostri posti nella regione di Cerny, sono falliti. A nord-ovest di Hurbisse, i tedeschi hanno contrattaccato il nuovo la posizione, ma non riuscendo a penetrare nei nostri fuochi, arrestati con precisione, hanno completamente infranto l'attacco, che non ha potuto avvicinarsi alle nostre linee.

Vivace lotta ad Havrincourt

Dieci aeroplani tedeschi sono stati abbattuti dai firi della nostra artiglieria entro la sera il 19 e il 22 agosto in condizioni particolarmente difficili. Il primo apparecchio colpito, ad una altezza di duemila metri, da un autocannone della 48 a sezione si è abbattuto su Bouconville e la nostra prima linea. Il secondo, che volava sulle nostre linee ad oltre 5000 metri, è stato colpito da una granata esplosiva tirata dal nostro no. 48, e si è schiantato al suolo a qualche chilometro da Souilly.

Rusciti colpiti di mano degli alleati in Oriente

Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 31 agosto dice: Ieri alle 17 un nuovo attacco nemico in Serka di Legen preparato da una potente azione d'artiglieria fu respinto. Contrattaccando il nemico, le truppe alleate riuscirono a respingere gli ultimi elementi di trincee ove si erano mantenuti. Violenta azione d'artiglieria alla curva della Cerna.

Il ritorno dell'ottavo scaglione di prigionieri

Domattina avverrà a Chiasso l'ottavo scambio di prigionieri di guerra provenienti dall'Austria. A riceverli è giunta da Roma una commissione speciale della Croce Rossa composta dal senatore Frascara, del colonnello Morini e del capitano Barozzi.

Il valore dell'offensiva italiana per la Russia e la Romania

Come il Reich anche la Russia e la Romania sono orgogliosi della vittoria italiana. Dopo aver rilevato la difficile situazione sul fronte russo-russo, gli ufficiali meridionali si estendono a poca distanza dalle loro linee di battaglia e rappresentano per i due imperi i mezzi di esistenza della prima guerra mondiale.

Il compendio di Cadorna

Martedì ricorre il compendio del generale di Cadorna comandante in capo del nostro esercito combattente. Il generale Cadorna è nato il 4 settembre 1850.

Felice irruzione dei nostri in Macedonia

MACEDONIA - Il 31 agosto in un'azione combinata con altri contingenti dell'esercito alleato in Oriente le nostre truppe, dopo breve preparazione di fuoco, irromperono sulla vetta di quota 1050 (nell'ansa del Gerna) riportando prigionieri parecchie decine di soldati tedeschi.

La missione serba al fronte

La missione militare serba composta dal generale Vassio e dal tenente colonnello Mitrovic si è recata al fronte. Oltre che la mensola d'oro del valore militare al Re, la missione ha una missione di carattere politico e distribuisce ai soldati serbi vari valori tra gli ufficiali e i soldati italiani.

Francia e Inghilterra non risponderanno alla nota del Papa

(D. R.) - Sembra confermarsi la voce che i governi inglese e francese abbiano deciso di non rispondere alla nota del Vaticano per la pace. Il « Petit Parisien » scrive: « Gli alleati non avranno bisogno di fare nuove dichiarazioni. La Francia e l'Inghilterra spiegheranno prossimamente perché non risponderanno al richiamo del Papa. Credono che l'avviso di vittoria di carta, veramente dato al Vaticano dal conte De Salla, ministro britannico, sia sufficiente e non gli vengano ripetute dichiarazioni già note sugli scopi di guerra, quando la Germania osserva il silenzio più equivoco sul suo... »

Germania ed Austria risponderanno separatamente al Papa

Si ha da Budapest: L'Asz Est dice di sapere dai circoli diplomatici di Vienna che le attuali discussioni fra Kuhlmann e Czernin riguardano la risposta alla nota pontificia e la situazione in Polonia. La risposta alla nota pontificia sarà data separatamente dai due Stati. Quanto alla Polonia non è stata ancora presa alcuna decisione definitiva.

Il « Vorwärts », approva le richieste di Wilson

Si ha da Berlino: Il « Vorwärts » scrive: « Il Presidente Wilson rifiuta di negoziare con la Germania, finché duri l'attuale sistema di governo e chiede garanzie che diano i trattati stipulati dal Governo tedesco. La volontà del popolo tedesco. Una parte della stampa tedesca si affrettava ad affermare che sarebbe indegno del nostro tedesco dare tali garanzie. Noi invece riteniamo che sarebbe indegno ricusarle. »

Essad rascià a Roma

Stamane col treno proveniente da Taranto è giunto a Roma il generale albanese Essad. Il generale è il famoso agitatore che in questi ultimi tempi dopo l'evacuazione di Durazzo da parte delle truppe italiane si era ritirato con un forte contingente delle truppe albanesi a Salonicco. Essad indossa la divisa « kaki » di generale albanese e portava un fez col cappello rosso circondato da astrakhan nero. Appariva fiorentissimo in salute. Era accompagnato dai alcuni serbi e ufficiali albanesi. Essad ritornò con molti dei suoi fedeli seguaci in Italia. Fu a Napoli, a Roma, poi si recò a Marsiglia, a Parigi. Dopo qualche mese ritornò in Italia e si recò a Salonicco. Essad rascià a Salonicco, in questa città, Essad occupò una palazzina sulla quale innalzò la bandiera albanese.

La provvisoria soluzione della crisi francese

(D. R.) - I ministri che si dovevano riunire all'Eliseo, si sono trovati insieme invece al Quai d'Orsay, sotto la presidenza di Ribot. Cambiate le loro idee sono andati, come si sa, a una soluzione provvisoria della crisi: aperta alla dimissioni di Malvy. Il ministro dell'I. P. Steeg, appartenente al gruppo radicale socialista, lo stesso di Malvy, assume l'interim del Ministero degli Interni.

Scetticismo francese sui risultati della conferenza di Mosca

(D. R.) - La conferenza di Mosca ha fornito i rimedi per risolvere la crisi militare assai presto, e per questo il gruppo spondente del « Petit Parisien » da Pietrogrado si dichiara scettico. L'origine della crisi russa - egli ricorda - fu nel primo decreto del « Soviet », che aveva in realtà autorizzato degli ufficiali. Grazia ad esso l'esercito intero, minato dal veleno, cominciò a disgregarsi.

Il ritorno dell'ottavo scaglione di prigionieri

Domattina avverrà a Chiasso l'ottavo scambio di prigionieri di guerra provenienti dall'Austria. A riceverli è giunta da Roma una commissione speciale della Croce Rossa composta dal senatore Frascara, del colonnello Morini e del capitano Barozzi.

Il valore dell'offensiva italiana per la Russia e la Romania

Come il Reich anche la Russia e la Romania sono orgogliosi della vittoria italiana. Dopo aver rilevato la difficile situazione sul fronte russo-russo, gli ufficiali meridionali si estendono a poca distanza dalle loro linee di battaglia e rappresentano per i due imperi i mezzi di esistenza della prima guerra mondiale.

Il compendio di Cadorna

Martedì ricorre il compendio del generale di Cadorna comandante in capo del nostro esercito combattente. Il generale Cadorna è nato il 4 settembre 1850.

Felice irruzione dei nostri in Macedonia

MACEDONIA - Il 31 agosto in un'azione combinata con altri contingenti dell'esercito alleato in Oriente le nostre truppe, dopo breve preparazione di fuoco, irromperono sulla vetta di quota 1050 (nell'ansa del Gerna) riportando prigionieri parecchie decine di soldati tedeschi.

La missione serba al fronte

La missione militare serba composta dal generale Vassio e dal tenente colonnello Mitrovic si è recata al fronte. Oltre che la mensola d'oro del valore militare al Re, la missione ha una missione di carattere politico e distribuisce ai soldati serbi vari valori tra gli ufficiali e i soldati italiani.

Caricature d'attualità

in dipinti Sabbionetesi del secolo XV.

Nessuna fantasia di caricaturista non ha certo saputo riprodurre la figura di Guglielmo e di Francesco Giuseppe entro l'artificio limite dell'alterazione satirica, meglio di quello che, nella seconda metà del '500, avrebbe fatto sul soffitto della Sala detta di Marte o delle Beve, nel palazzo del Giardino che Vespasiano Gonzaga si fece erigere nella sua Sabbioneta, il pennello di Alberto Cavalli, guidato forse da una direi quasi profetica ispirazione.

Germania ed Austria risponderanno separatamente al Papa

Si ha da Budapest: L'Asz Est dice di sapere dai circoli diplomatici di Vienna che le attuali discussioni fra Kuhlmann e Czernin riguardano la risposta alla nota pontificia e la situazione in Polonia. La risposta alla nota pontificia sarà data separatamente dai due Stati. Quanto alla Polonia non è stata ancora presa alcuna decisione definitiva.

Il « Vorwärts », approva le richieste di Wilson

Si ha da Berlino: Il « Vorwärts » scrive: « Il Presidente Wilson rifiuta di negoziare con la Germania, finché duri l'attuale sistema di governo e chiede garanzie che diano i trattati stipulati dal Governo tedesco. La volontà del popolo tedesco. Una parte della stampa tedesca si affrettava ad affermare che sarebbe indegno del nostro tedesco dare tali garanzie. Noi invece riteniamo che sarebbe indegno ricusarle. »

Essad rascià a Roma

Stamane col treno proveniente da Taranto è giunto a Roma il generale albanese Essad. Il generale è il famoso agitatore che in questi ultimi tempi dopo l'evacuazione di Durazzo da parte delle truppe italiane si era ritirato con un forte contingente delle truppe albanesi a Salonicco. Essad indossa la divisa « kaki » di generale albanese e portava un fez col cappello rosso circondato da astrakhan nero.

La provvisoria soluzione della crisi francese

(D. R.) - I ministri che si dovevano riunire all'Eliseo, si sono trovati insieme invece al Quai d'Orsay, sotto la presidenza di Ribot. Cambiate le loro idee sono andati, come si sa, a una soluzione provvisoria della crisi: aperta alla dimissioni di Malvy. Il ministro dell'I. P. Steeg, appartenente al gruppo radicale socialista, lo stesso di Malvy, assume l'interim del Ministero degli Interni.

Scetticismo francese sui risultati della conferenza di Mosca

(D. R.) - La conferenza di Mosca ha fornito i rimedi per risolvere la crisi militare assai presto, e per questo il gruppo spondente del « Petit Parisien » da Pietrogrado si dichiara scettico. L'origine della crisi russa - egli ricorda - fu nel primo decreto del « Soviet », che aveva in realtà autorizzato degli ufficiali. Grazia ad esso l'esercito intero, minato dal veleno, cominciò a disgregarsi.

Il ritorno dell'ottavo scaglione di prigionieri

Domattina avverrà a Chiasso l'ottavo scambio di prigionieri di guerra provenienti dall'Austria. A riceverli è giunta da Roma una commissione speciale della Croce Rossa composta dal senatore Frascara, del colonnello Morini e del capitano Barozzi.

Il valore dell'offensiva italiana per la Russia e la Romania

Come il Reich anche la Russia e la Romania sono orgogliosi della vittoria italiana. Dopo aver rilevato la difficile situazione sul fronte russo-russo, gli ufficiali meridionali si estendono a poca distanza dalle loro linee di battaglia e rappresentano per i due imperi i mezzi di esistenza della prima guerra mondiale.

Il compendio di Cadorna

Martedì ricorre il compendio del generale di Cadorna comandante in capo del nostro esercito combattente. Il generale Cadorna è nato il 4 settembre 1850.

Felice irruzione dei nostri in Macedonia

MACEDONIA - Il 31 agosto in un'azione combinata con altri contingenti dell'esercito alleato in Oriente le nostre truppe, dopo breve preparazione di fuoco, irromperono sulla vetta di quota 1050 (nell'ansa del Gerna) riportando prigionieri parecchie decine di soldati tedeschi.

La missione serba al fronte

La missione militare serba composta dal generale Vassio e dal tenente colonnello Mitrovic si è recata al fronte. Oltre che la mensola d'oro del valore militare al Re, la missione ha una missione di carattere politico e distribuisce ai soldati serbi vari valori tra gli ufficiali e i soldati italiani.

